



Comune di San Martino al Tagliamento

Provincia di Pordenone

AREA TECNICA - TECNICO MANUTENTIVA

Proposta nr. 213 Del 19/07/2022

DETERMINAZIONE NR. 208 DEL 19/07/2022

OGGETTO: LAVORI DI MANUTENZIONE EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE CONSISTENTI NEGLI SCAVI PER IDIVIDUAZIONE PERDITA IMPIANTO IDRO-SANITARIO PRESSO LA CASA DI PROPRIETA' COMUNALE IN VIA XX SETTEMBRE E NEL RIPRISTINO DI UNA PORZIONE DI PAVIMENTAZIONE IN VIA TIMICCHI. AFFIDAMENTO DELL'INCARICO ALLA DITTA PITTARO STEFANO DI SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO. IMPEGNO DELLA SPESA - CIG. Z54372D9E7.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IN ESECUZIONE del decreto sindacale nr. 1 del 31.05.2022 con il quale sono state attribuite al Responsabile di servizio le funzioni di cui all'art. 107 del D. Lgs. 18 agosto 2000 nr. 267;

RICHIAMATA la deliberazione consiliare nr. 47 del 30.12.2021, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2022/2024;

RICHIAMATA la deliberazione consiliare nr. 48 del 30.12.2021, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2022/2024;

ATTESO che con deliberazione giunta nr. 14 del 11.02.2022 è stato approvato il piano delle risorse e degli obiettivi oltre al Piano delle performance per l'esercizio finanziario 2022, ai sensi dell'art. 169 del D. Lgs 18 agosto 2000, nr. 267;

RICHIAMATO l'art. 12 del Regolamento Comunale per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, ai sensi del quale per assolvere le funzioni loro assegnate, i responsabili di Area e di Servizio adottano atti di gestione che assumono la forma della "determinazione";

CONSIDERATO che:

- si è riscontrata una perdita nell'impianto idro-sanitario della casa di proprietà comunale di via XX Settembre e che risulta necessario procedere all'individuazione della stessa al fine di provvedere alla riparazione;
- una piccola porzione della pavimentazione di via Timicchi risulta usurata e necessità di essere ripristinata, al fine di garantire l'incolumità della comunità;

RITENUTO di formalizzare una richiesta di preventivo alla ditta PITTARO STEFANO;

VISTO il preventivo fornito dalla ditta PITTARO STEFANO con sede in via Maggiore nr. 14 int. 1 – 33098 San Martino al Tagliamento, c.f. PTTSFN80D01G888C, partita IVA 01722870936, qui protocollato al nr. 3227 in data 15.07.2022, che ha offerto un prezzo di 150,00 € per i lavori di scavo per l'individuazione della perdita nell'impianto idro-sanitario della casa di proprietà comunale di via XX Settembre e di 140,00 € per il ripristino della pavimentazione di via Timicchi, per un totale di 290,00 €, oltre all'IVA di legge, pari al 22 % per un importo di 63,80 €, per un totale complessivo di 353,80 €;

PRESO ATTO che ai sensi del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, così come convertito in legge 7 agosto 2012 n. 135, questo Ente ha proceduto a verificare la mancata disponibilità di apposita convenzione ai sensi dell'art. 26 della legge 23 dicembre 1999 n. 488 con Consip SPA e/o l'impossibilità ad attenderne l'attivazione;

VISTI:

- l'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 che disciplina i contratti di appalto e di concessione aventi ad oggetto l'acquisizione di servizi, forniture, lavori ed opere pubbliche, che prevede l'affidamento diretto dei contratti di importo inferiore ad Euro 40.000,00;
- il comma 1 dell'art. 37 del D. Lgs. 50/2016 che dispone che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a Euro 40.000,00;
- l'art. 55 bis della LR 26/2014 il quale prevede la possibilità di procedere autonomamente all'acquisizione di beni, servizi e lavori di valore inferiore ad Euro 40.000,00;
- l'art. 1, comma 501, della Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) che modifica l'art. 23-ter, comma 3, del D.L. n. 90/2014 disponendo che i comuni possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro senza l'obbligo di ricorso alle Centrali Uniche di Committenza, fatti salvi gli obblighi di acquisto con convenzioni e mercato elettronico;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 ha modificato l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA, da 1.000 euro a 5.000 euro. Dall'1 gennaio 2019 le pubbliche amministrazioni sono obbligate a ricorrere al MEPA per forniture di beni e l'acquisto di servizi di importo superiore ai 5.000 euro.

RICHIAMATO il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, così come convertito dalla L. n. 120 dell'11 settembre 2020, che eleva la soglia per l'affidamento diretto di forniture di beni e prestazione di servizi ad euro 75.000, specificando che la determina di indizione o determina a contrarre deve essere adottata entro il 31 luglio 2021;

CONSIDERATO che l'articolo 51 del D.L. 77/2021 prevede alcune modifiche al D.L.76/2020, che possono essere così riassunte:

- proroga fino al 30 giugno 2023 delle maggior parte delle norme/deroghe precedentemente previste fino al 31 dicembre 2021
- innalzamento della soglia dell'affidamento diretto per forniture e servizi, anche di ingegneria e architettura, da Euro 75.000 a Euro 139.000
- per gli affidamenti di lavori, eliminazione della soglia intermedia 150.000 – 350.000 euro: da oggi la procedura negoziata per l'affidamento di lavori si farà con l'invito di almeno 5 operatori economici nella fascia di importo 150.000 - 1.000.000 euro e con l'invito di 10 operatori economici da euro 1.000.000 fino alla soglia comunitaria

EVIDENZIATO che si ricorre alla scelta del fornitore tramite trattativa privata, in quanto data l'esiguità della fornitura il ricorso ad altre forme pubbliche di appalto comporterebbe costi procedurali e di pubblicità superiori all'ammontare dell'incarico;

VISTO il vigente Regolamento Comunale per l'acquisizione in economia di beni, servizi e lavori, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 31 luglio 2007 n. 31;

PRESO ATTO del rispetto delle suddette disposizioni, dei limiti di importo previsti e quindi della necessità di provvedere autonomamente all'affidamento del servizio su indicato;

DATO ATTO che stante l'importo della spesa inferiore ai € 5.000,00 non si provvede ad acquisto mediante mercato elettronico;

DATO ATTO CHE ai sensi dell'art. 9, c.1, lett. a) punto 2 del D.L. n. 78/2009, è stata verificata la compatibilità del pagamento della spesa impegnata con il presente provvedimento, con gli stanziamenti di bilancio e con l'eventuale programma dei pagamenti;

DATO ATTO che la presente spesa è finanziata con fondi propri di bilancio;

RILEVATA la regolarità previdenziale e contributiva della ditta mediante verifica del DURC (prot. Durc INAIL_32968991);

ACQUISITA da parte della ditta la dichiarazione sul rispetto dei requisiti previsti dall'art. 80 del D. Lgs 50/2016;

VISTI l'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 e l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 che prescrivono entrambi la necessità di adottare apposita determinazione a contrarre, indicante il fine da perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne motivano la scelta;

DATO ATTO che:

- quanto alle finalità del contratto, queste sono state motivate nei capoversi precedenti;
- quanto all'oggetto del contratto questo si esplicita nell'affidamento dei lavori di scavo per l'individuazione della perdita nell'impianto idro-sanitario della casa di proprietà comunale di via XX Settembre e nei lavori di ripristino della pavimentazione di via Timicchi;
- quanto alla forma del contratto il perfezionamento del rapporto contrattuale avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere ai sensi del comma 14 dell'art. 32 del D.Lgs 50/2016;
- quanto alla scelta del contraente è stata utilizzata la procedura semplificata di cui all'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016.

Trattandosi di servizio il cui valore è inferiore a Euro 40.000,00 ai sensi del citato art. 36, comma 2, lettera a) del citato D. Lgs. 50/2016 - inferiore a Euro 5.000,00 ai sensi del citato art. 1, comma 450, della L. 296/2006 - si è provveduto mediante affidamento diretto trattando con un unico interlocutore e richiedendo il preventivo ad una ditta qualificata ed in possesso dei requisiti necessari;

Si rileva che la procedura mediante "affidamento diretto" è stata scelta, oltre che per motivi di economicità e celerità, anche in riferimento all'oggetto dell'appalto e alla sua importanza in quanto assume particolare rilevanza la valutazione dell'affidabilità dell'appaltatore al fine di assicurare un servizio ottimale.

RITENUTO di procedere ad affidare direttamente alla Ditta citata l'esecuzione della fornitura di cui all'oggetto effettuando contestualmente l'aggiudicazione definitiva e provvedendo all'assunzione dell'impegno di spesa che ne deriva;

PRESO ATTO che in esecuzione della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e in esecuzione delle disposizioni di cui alla determinazione 22 dicembre 2010 n. 22 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, il Codice Identificativo di Gara (CIG) attribuito a tale affidamento è Z54372D9E7;

RICHIAMATO il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, ai sensi del quale l'impegno di spesa viene imputato all'esercizio nel quale si presume che la relativa obbligazione venga a scadenza, ovvero sia esigibile il pagamento, ai sensi del paragrafo 16, dell'allegato n. 1 (principi generali o postulati - principio della competenza finanziaria) del citato D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118;

DATO ATTO che, con riferimento al principio contabile della competenza finanziaria potenziata di cui al punto 16 dell'allegato 1 del D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, qualora l'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento divenga certo, liquido ed esigibile successivamente alla data del 31.12.2022, farà carico al medesimo capitolo di spesa del bilancio di previsione 2023, ovvero del bilancio di previsione nel cui esercizio detto debito divenga certo, liquido ed esigibile, senza necessità di ulteriori atti;

DATO ATTO comunque che, con riferimento al principio contabile della competenza finanziaria potenziata di cui al punto 16 dell'allegato 1 del D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, l'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento diviene certo, liquido ed esigibile alla data del 31.12.2022;

PRESO ATTO che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di trasmissione all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di cui all'art. 1 comma 32 della legge 6 novembre 2012 n. 190 ed in esecuzione della deliberazione 22 maggio 2013 n. 26 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, nella parte in cui prevedono l'obbligo per le stazioni appaltanti di pubblicare, sui propri siti web istituzionali, con riferimento ai procedimenti di cui al comma 16 lettera b) della stessa legge, le seguenti informazioni: struttura proponente; oggetto del bando; elenco degli operatori invitati a presentare offerte; aggiudicatario; importo di aggiudicazione; tempi di completamento dell'opera, servizio o fornitura; importo delle somme liquidate;

DATO ATTO che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, rubricato “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”, nella sezione del sito Internet denominata “Amministrazione Trasparente”, in applicazione del principio di trasparenza di cui all’art. 1 della citata fonte, da intendersi come accessibilità totale delle informazioni concernenti l’organizzazione e l’attività delle Pubbliche Amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche costituendo diretta attuazione del principio democratico e dei principi costituzionali eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell’utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione, ed essendo condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, integrando il diritto ad una buona amministrazione e concorrendo alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino;

DATO ATTO inoltre che la presente determinazione è soggetta all’obbligo di pubblicazione con le modalità previste dalla vigente normativa sul sito informatico dell’Ente ai sensi dell’art. 1 comma 15 della LR 11 dicembre 2003 n. 11, così come sostituito dall’art. 20 comma 1 lett. a) della LR 21 dicembre 2012 n. 26, rubricata “Legge di Manutenzione dell’Ordinamento Regionale 2012” e da ultimo modificato dall’art. art. 11 comma 1 della LR 8 aprile 2013 n. 5 (c.d. Legge Omnibus), nella parte in cui prevede che le determinazioni degli Enti Locali siano pubblicate entro sette giorni dalla data di adozione per quindici giorni consecutivi, salvo specifiche disposizioni di legge;

EVIDENZIATO che la sottoscrizione del presente provvedimento costituisce parere favorevole di regolarità tecnica da parte del Responsabile del Servizio, attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa, al fine di assicurare il controllo di regolarità amministrativa da esercitarsi nella fase preventiva della formazione dell’atto, ai sensi dell’art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, come introdotto nell’ordinamento dall’art. 3 comma 1 lett. d) del decreto legge 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni in legge 7 dicembre 2012 n. 213;

DATO ATTO che una volta acquisito il visto di regolarità contabile ai sensi dell’art. 151 comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si procederà con l’inserimento del presente provvedimento, definito “determinazione”, nella raccolta di cui all’art. 183 comma 9;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

VISTI:

- D. Lgs. 50/2016
- Il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- Lo Statuto Comunale;
- Il Regolamento di Contabilità;
- Il Regolamento per l’ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

1. di procedere con l’affidamento dei lavori di scavo per l’individuazione della perdita nell’impianto idro-sanitario della casa di proprietà comunale di via XX Settembre e dei lavori di ripristino della pavimentazione di via Timicchi a favore della ditta PITTARO STEFANO con sede in via Maggiore nr. 14 int. 1 – 33098 San Martino al Tagliamento, c.f. PTTSFN80D01G888C, partita IVA 01722870936;
2. di impegnare la somma di € 353,80 IVA compresa a favore della ditta PITTARO STEFANO con sede in via Maggiore nr. 14 int. 1 – 33098 San Martino al Tagliamento, c.f. PTTSFN80D01G888C, partita IVA 01722870936;
3. di dare atto che la tabella sottostante riassume le imputazioni contabili:

Cap.	DESCR.	Importo	Miss	Progr	Tit.	Liv 2	Liv 3	Liv 4	Liv 5	Imp	Esigib.	E.P.F.
473	SPESE PER MANUTENZIONE EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE	€ 353,80	01	05	1	03	02	09	008	138	2022	2022

4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, rubricato "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni", nella sezione del sito Internet denominata "Amministrazione Trasparente";
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di trasmissione all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di cui all'art. 1 comma 32 della legge 6 novembre 2012 n. 190 ed in esecuzione della deliberazione 22 maggio 2013 n. 26 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici;
6. di dare atto la presente determinazione è soggetta all'obbligo di pubblicazione con le modalità previste dalla vigente normativa sul sito informatico dell'Ente ai sensi dell'art. 1 comma 15 della LR 11 dicembre 2003 n. 11, così come sostituito dall'art. 20 comma 1 lett. a) della LR 21 dicembre 2012 n. 26, rubricata "Legge di Manutenzione dell'Ordinamento Regionale 2012" e da ultimo modificato dall'art. art. 11 comma 1 della LR 8 aprile 2013 n. 5 (c.d. Legge Omnibus), nella parte in cui prevede che le determinazioni degli Enti Locali siano pubblicate entro sette giorni dalla data di adozione per quindici giorni consecutivi, salvo specifiche disposizioni di legge;
7. di dare atto che la sottoscrizione del presente provvedimento costituisce parere favorevole di regolarità tecnica da parte del Responsabile del Servizio, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, al fine di assicurare il controllo di regolarità amministrativa da esercitarsi nella fase preventiva della formazione dell'atto, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, come introdotto nell'ordinamento dall'art. 3 comma 1 lett. d) del decreto legge 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni in legge 7 dicembre 2012 n. 213;
8. di dare atto che ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs. 267/00, la presente determinazione diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Responsabile del Servizio
F.to ing. Cora Franchi

Si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

San Martino al Tagliamento, 20/07/2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Paola Leschiutta

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto impiegato responsabile certifica che copia della presente determina viene pubblicata all'Albo Pretorio on line il 25/07/2022 e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni consecutivi, fino al 09/08/2022.

San Martino al Tagliamento, 25/07/2022

L'impiegato Responsabile
F.to Mara Ferro

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

San Martino al Tagliamento, 25/07/2022

L'impiegato Responsabile
Mara Ferro